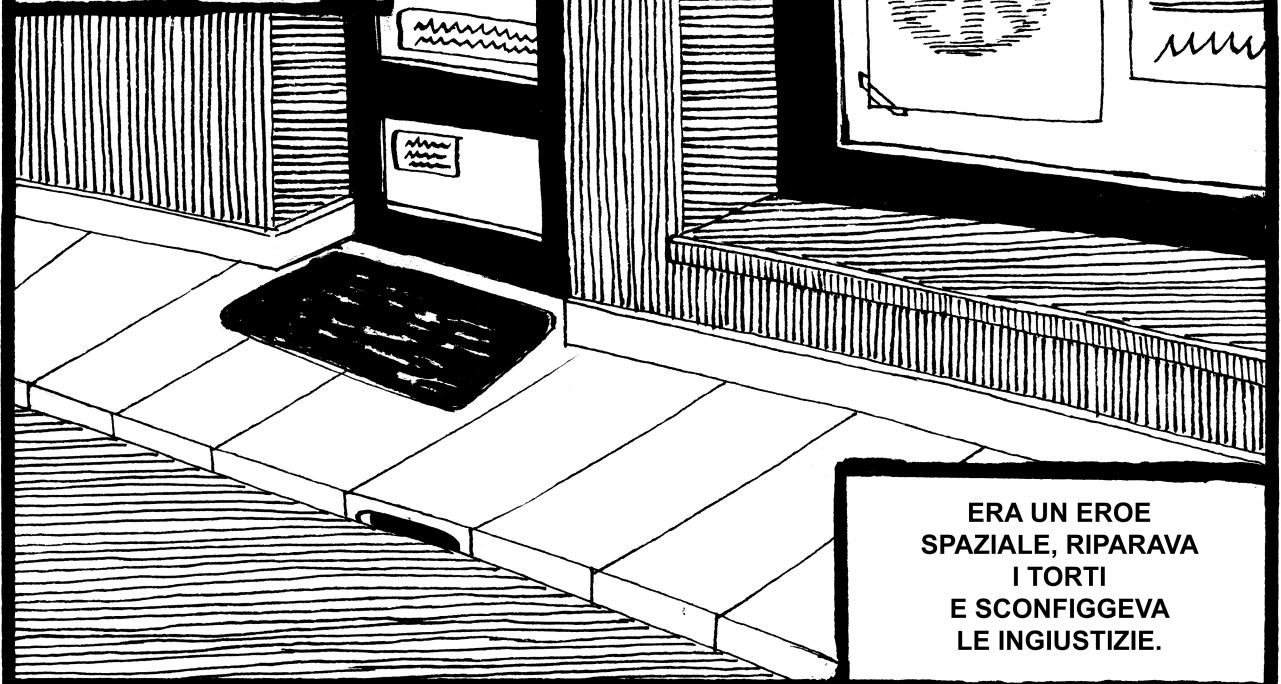
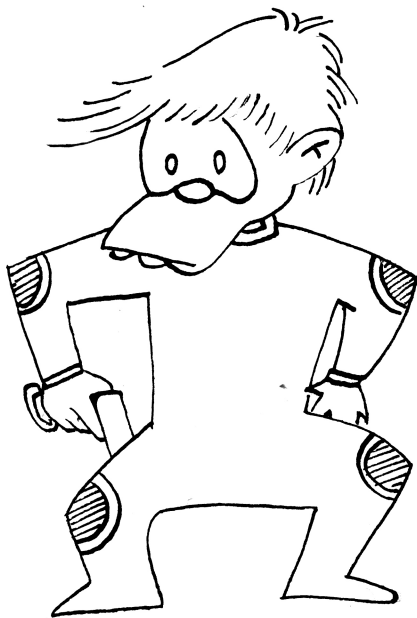


**CREDO
CHE LO VOLESSIMO
CHIAMARE "ZIP".**

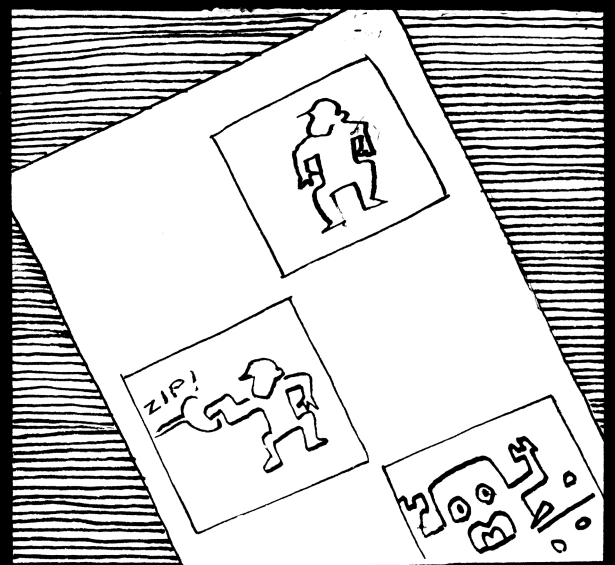


**ERA UN EROE
SPAZIALE, RIPARAVA
I TORTI
E SCONFIGGEVA
LE INGIUSTIZIE.**

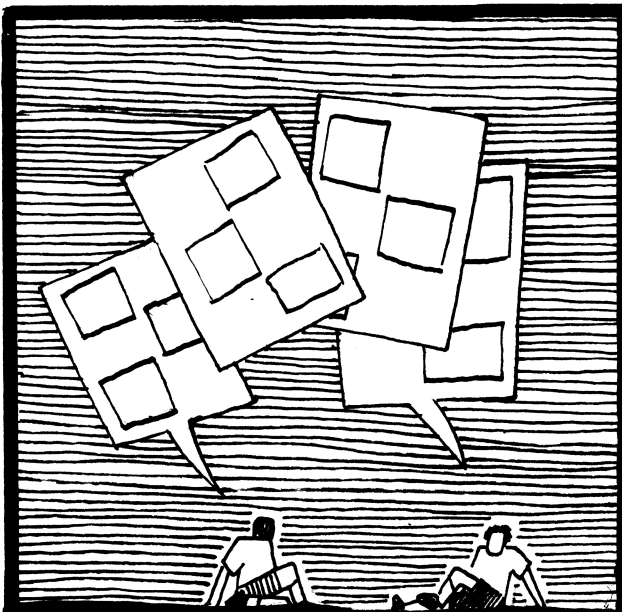


**IO ME LO VEDEVO CON LA FACCIA
DI FELIPE, L'AMICO DI MAFALDA,
VESTITO CON UNA TUTINA ADERENTE...**

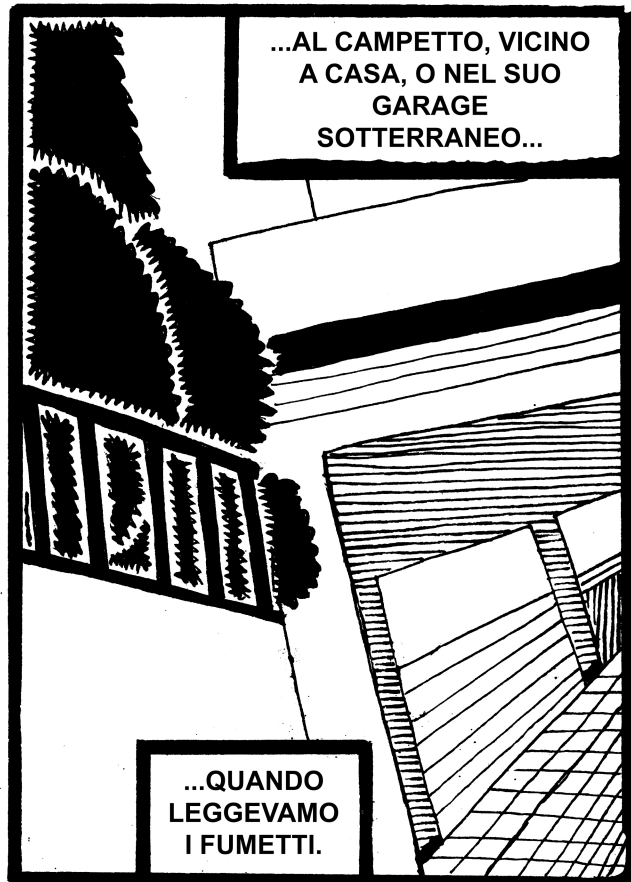
**...LE PAGINE ME LE IMMAGINAVO
CON TRE VIGNETTE SPARSE
SUL FOGLIO, IN FORMATO TASCABILE,
COME I VOLUMI DI SNOOPY
CHE AVEVO A CASA...**



**...CHE MI SA CHE MICA
LO SAPEVO, CHE QUELLE
ERANO STRISCE...**



...NON PENSO CHE SIA IO CHE MASSI
ABBIAMO MAI VERAMENTE SCRITTO
O DISEGNATO QUALCOSA SU ZIP,
MA SICURAMENTE NE ABBIAMO
PARLATO UN SACCO...



...AL CAMPETTO, VICINO
A CASA, O NEL SUO
GARAGE
SOTTERRANEO...

...QUANDO
LEGGEVAMO
I FUMETTI.



AH SÌ, MASSI.

ERA IL MIO
MIGLIORE
AMICO.

D'IMPROVISO, CON UN GRIDO LACERANTE,
L'IMPONENTE FIGURA SIALZA...
SCIA!

BUCKY!
BUCKY!
ATTENTO!

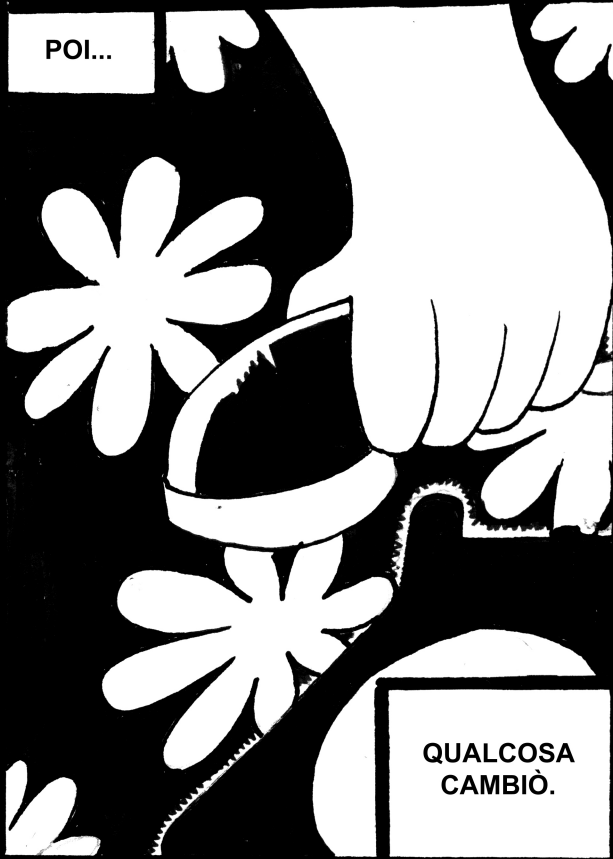
NEL SUO GARAGE C'ERANO I VECCHI FUMETTI DI SUO FRATELLO. VECCHI ALBI
DELL'EDITORIALE CORNO: IL MITICO THOR, I FANTASTICI QUATTRO, L'UOMO RAGNO...
IL RITROVAMENTO DEL CORPO DI CAPITAN AMERICA! ORE E ORE ESTIVE PASSATE
A LEGGERE NEL FRESCO DI QUEL GARAGE.

MASSI ABITAVA NELL'ATTICO
DI UN CONDOMINIO CON GIARDINO,
PER CUI OGNI ESTATE CI SI TROVAVA
DA LUI, A GIOCARE AI GIOCHI DI RUOLO,
MOLESTARE FORMICHE E...



...LEGGERE
FUMETTI.

POI...



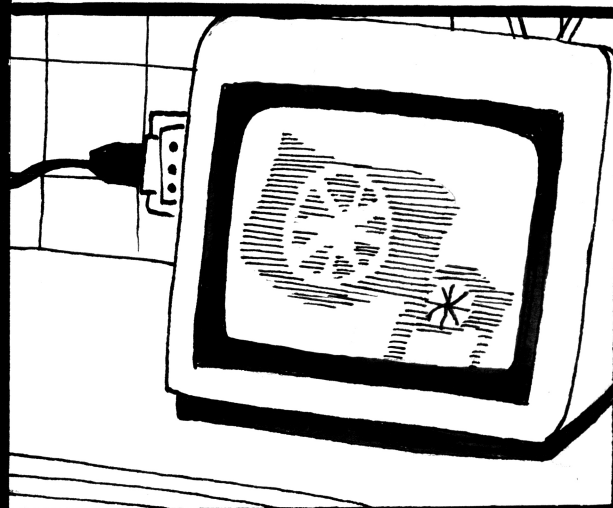
QUALCOSA
CAMBIÒ.

IO CHE MIA MAMMA FOSSE DI BRINDISI
E MIO PAPÀ DI CASTELVETRANO
LO SAPEVO MA NON MI ERA MAI
SEMBRATO IMPORTANTE.

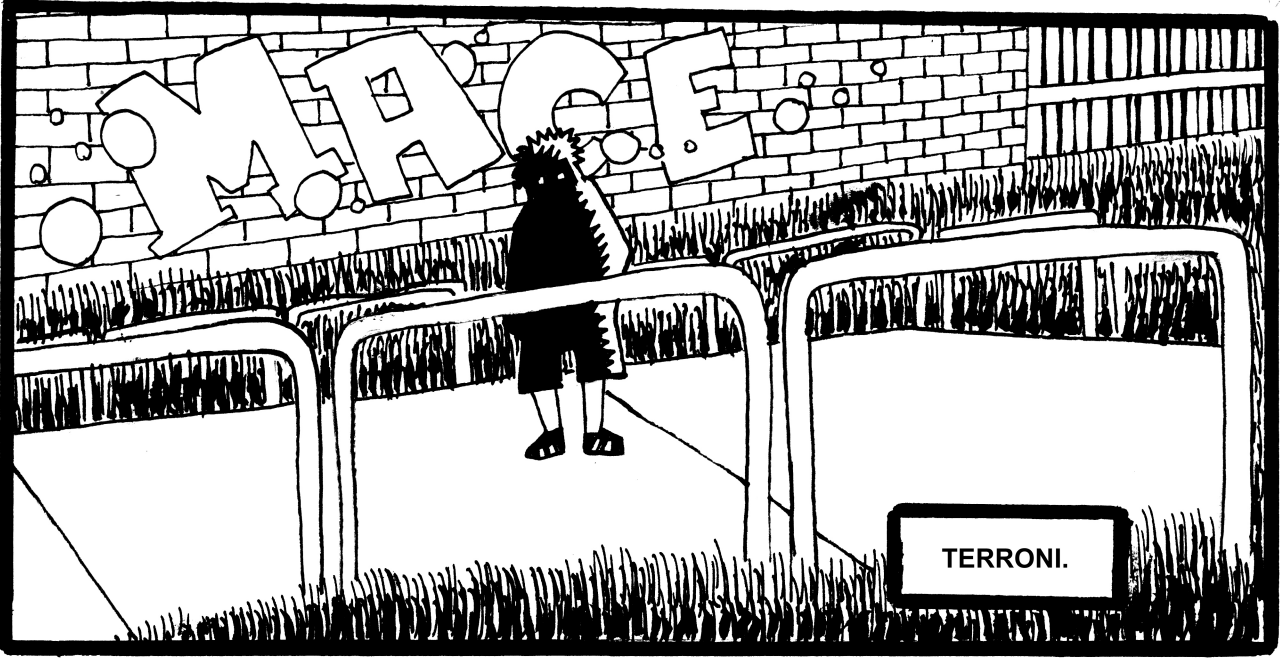


PARLAVANO UN DIALETTO CHE
NON CAPIVO QUANDO ERANO
AL TELEFONO, TUTTO QUI.

MA DA QUALCHE TEMPO C'ERA
UN NUOVO PARTITO IN GIRO. QUEL POCO
CHE PERCEPIVO DA GIORNALI
E TELEVISIONI ERA COME TUTTI
NE FOSSERO SCANDALIZZATI...



...C'ERA QUESTO BOSSI, CHE PARLAVA
DI "AVERLO DURO" GIUSTO QUANDO
INIZIAVO A CAPIRE A COSA SI RIFERISSE...
E QUESTA PAROLA...



TERRONI.

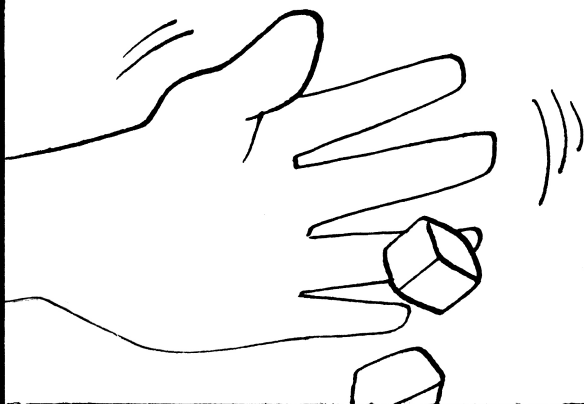
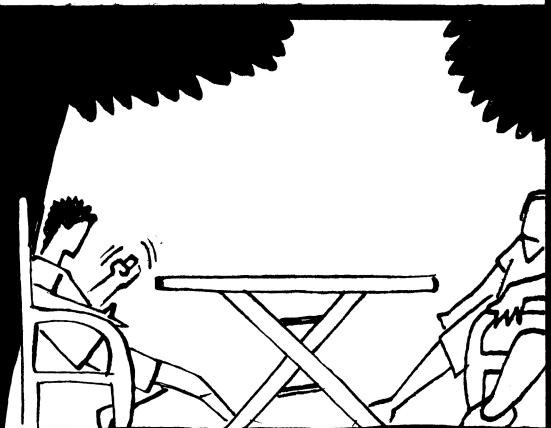
MIO PAPÀ
HA DETTO
CHE TU E LA
TUA FAMIGLIA
SIETE
TERRONI...

...E CHE
I TERRONI
VENGONO QUI
A RUBARCI
IL LAVORO...

...E
DOVREBBERO
TORNARE
A CASA LORO...

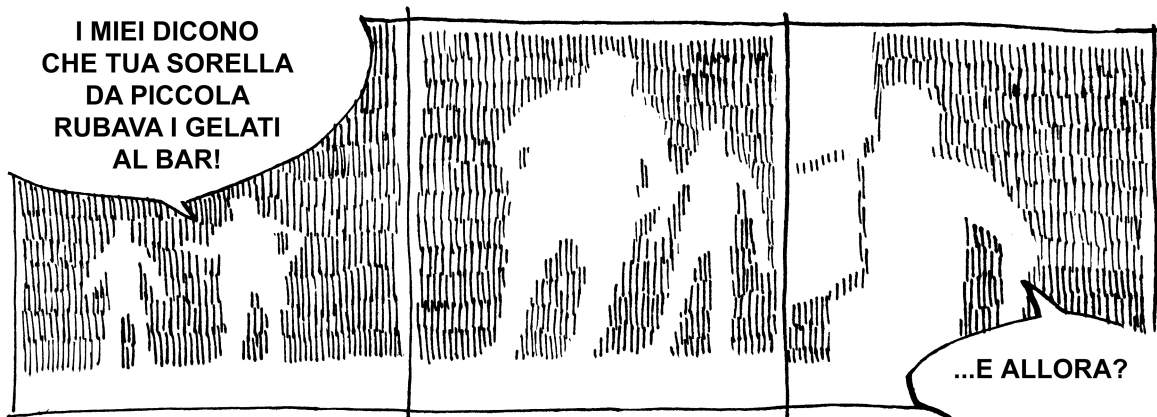
SONO NATO E CRESCIUTO
A TREVISO, QUALE DOVREBBE
ESSERE LA MIA CASA?

CON MASSI L'AMICIZIA
GRADUALMENTE SI ESAURÌ.



TRA GLI ULTIMI, SPIACEVOLI RICORDI
CHE HO DI LUI, IN OCCASIONE DELLA
SCOPERTA DI UN FURTO DURANTE UNA
FESTA A CASA DI AMICI COMUNI:

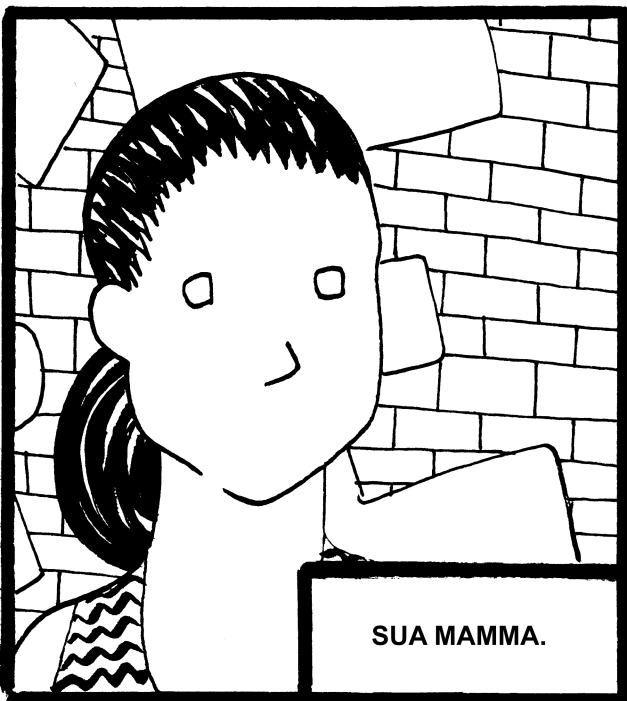
I MIEI DICONO
CHE TUA SORELLA
DA PICCOLA
RUBAVA I GELATI
AL BAR!



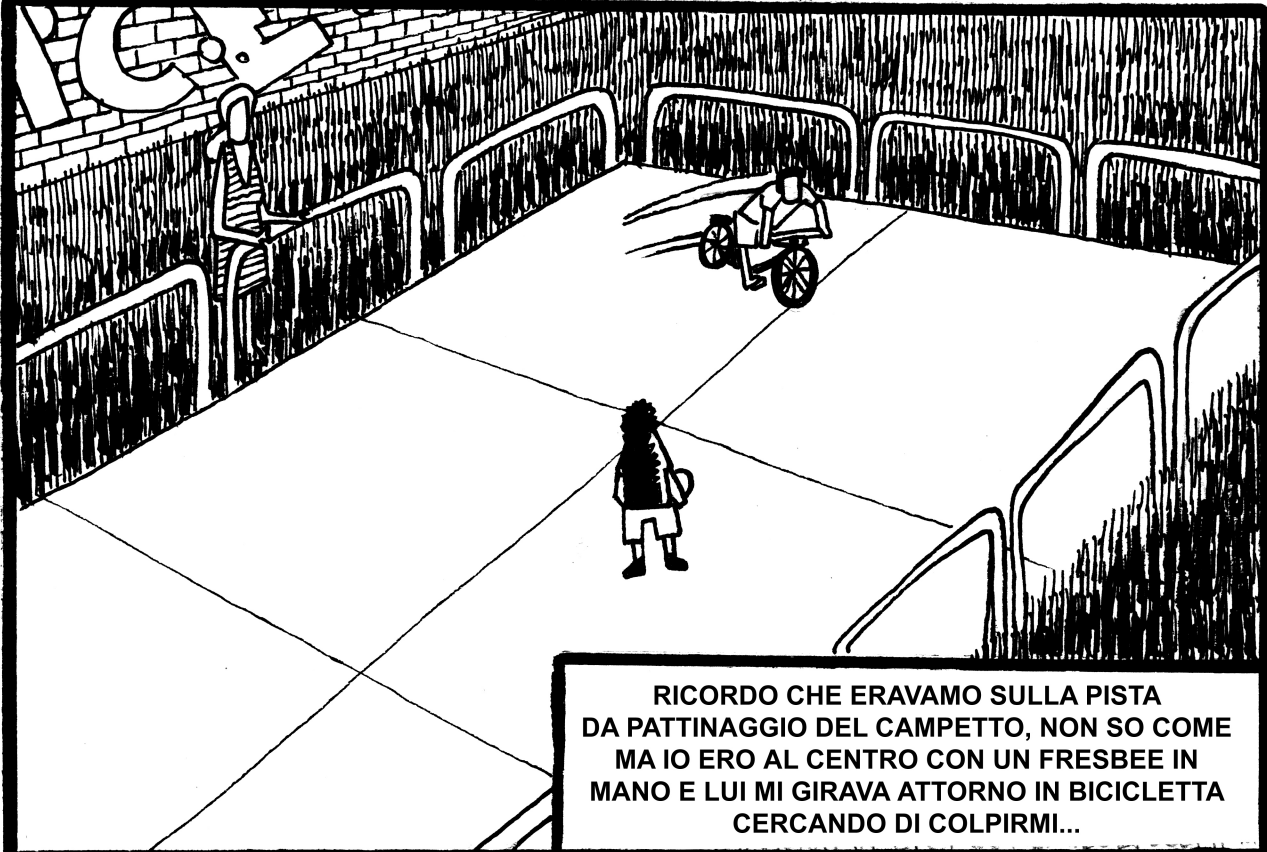
...E ALLORA?

...E POI UN DUELLO! UN DUELLO VERO
E PROPRIO CON APPUNTAMENTO
UFFICIALE E TANTO DI ARBITRO!

MARCE

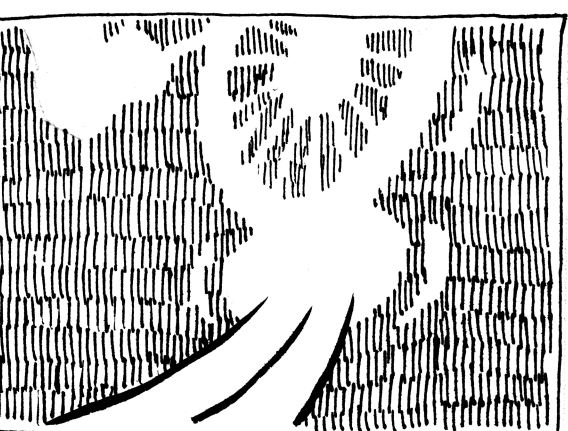


SUA MAMMA.



RICORDO CHE ERAVAMO SULLA PISTA
DA PATTINAGGIO DEL CAMPETTO, NON SO COME
MA IO ERO AL CENTRO CON UN FRESBEE IN
MANO E LUI MI GIRAVA ATTORNO IN BICICLETTA
CERCANDO DI COLPIRMI...

UN TIRO DEL GENERE
NON MI SAREBBE MAI
PIÙ RIUSCITO IN TUTTA
LA MIA VITA.



AHIA
AHIA AHIA
AHIA...

RICORDO ANCORA
BENISSIMO LE PAROLE
DI SUA MADRE...

GUARDA CHE
SE SI È ROTTA
GLIELA
RICOMPRI!

...AHIA
AHIA AHIA
AHIA...

QUALCHE ANNO DOPO,
IL MOVIMENTO
DEI GIOVANI PADANI
HA APERTO UNA SEDE
NEL MIO QUARTIERE.

~~~~~

~~~~~

~~~~~

